PROGETTO INPS VALORE PA 2021

Titolo del corso "Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance – gestione del rischio corruzione"

Livello II A

La presente scheda illustra i programma formativo proposto ed è stata compilata avendo a riferimento i requisiti minimi per la selezione dei corsi di formazione di I e di II livello, così come previsti dall'Avviso pubblicato sul sito istituzionale INPS.

1) Contenuti formativi e articolazione in giornate	**Lezione 1** **17 maggio Ore 09.00 - 13.00** - I profili attuali del contrasto alla corruzione e il sistema normativo nazionale - L'evoluzione del sistema nel periodo 2012-2021 e cenni sulle prospettive attuali - L'emergenza COVID19 e il fenomeno corruttivo secondo gli attori istituzionali - La corruzione e i sistemi di compliance in ambito privato e il DLgs 231/2001 - Necessità di un nuovo approccio sistemico in ambito pubblico anche alla luce del PNA 2019 e degli Orientamento 2022 - La cassetta degli attrezzi per una nuova strategia di contrasto. - La visione integrata del sistema organizzativo e normativo dell'Ente - L'integrazione delle tecniche e delle esperienze nei processi di reingegnerizzazione delle procedure Docente: **Prof. Claudio Galtieri** **Lezione 2** **19 maggio Ore 09.00 - 13.00** - La costruzione di un sistema anticorruzione in ambito internazionale e gli standard ISO 37001 e ISSAI 5700 - Le esperienze del settore privato: analisi degli strumenti normativi ed organizzativi di alcune società private italiane e multinazionali - Il sistema "231" : origine, contenuti, evoluzione. - L'impatto del sistema "231" con il sistema anticorruzione ex L 190/2012 nelle società pubbliche e le indicazioni per il superamento - Come realizzare un "sistema integrato" valorizzando le esperienze private e pubbliche - Il ruolo delle "consultazioni" esterne ed interne - Il rilievo e le criticità della rotazione e della formazione del personale Docente: **Prof. Claudio Galtieri** **Lezione 3** **24 maggio Ore 09.00 - 13.00** - La centralità del conflitto di interessi secondo le prospettive in ambito internazionale e negli atti sovranazionali

	- La dichiarazione di assenza di conflitto: il rilievo dell'uso dei modulari nelle diverse situazioni - Le fonti e gli strumenti da utilizzare per verificare il contenuto della dichiarazione - La decisione sul conflitto e i riflessi organizzativi: dalla sostituzione del funzionario all'avocazione, all'assunzione del rischio da parte del soggetto decidente - Come "disinnescare" il conflitto potenziale ed apparante. - L'organizzazione del "sistema delle dichiarazioni" e il controllo del RPC - Il conflitto di interessi nel Codice di comportamento dell'Ente e la necessità di specificazioni - Il conflitto di interessi dei soggetti che collaborano con l'Ente Docente: **Prof.ssa Avv. Elisa Valeriani** **Lezione 4** **26 maggio Ore 09.00 - 13.00** - La costruzione della strategia di contrasto: come strutturare un percorso complesso. - Le indicazioni degli strumenti utilizzati in altri ordinamenti: il FCPA degli USA, il Bribery Act dell'UK, la legge "Sapin II" della Francia, l'ambito in cui si inserisce la Direttiva PFIN del 2017 e il nuovo sistema previsto per i Recovery Found dell'UE. - L'adattamento al settore pubblico delle indicazioni dell'ISO 37001 e il PNA 2019 - La necessità di "centrare" l'analisi del contesto interno ed esterno e la rilevazione delle specificità relative all'ente - L'insufficienza delle indicazioni ANAC e la necessità di individuare altri elementi rilevanti e i relativi criteri di valutazione. Docente: **Prof. Claudio Galtieri** **Lezione 5** **7 giugno Ore 09.00 - 13.00** - Gli elementi utili per definire le priorità tra le aree di rischio - La revisione della mappatura dei processi e il raffronto con le mappature realizzate ad altri fini: protezione dei dati, antiriciclaggio. - La mappatura periodica delle attività esternalizzate. - La descrizione e la rappresentazione anche grafica del processo come strumento essenziale per l'identificazione e valutazione del rischio. - L'analisi dei "fattori abilitanti" e la rilevanza delle esperienze storiche - La stima e la ponderazione del livello di esposizione al rischio - Aspetti specifici di alcune strutture (SSN: liste di attesa, attività libero-professionale del personale sanitario, attività diagnostica e dei laboratori, attività ispettiva esterna; Università degli studi: attività di ricerca, Laboratori e prestazioni per conto terzi). Spazio riservato agli aspetti specifici degli Enti di appartenenza dei partecipanti Docente: **Prof. Claudio Galtieri**

	Lezione 6 **9 giugno Ore 09.00 - 13.00** - L'analisi delle criticità e la calibratura degli strumenti in alcune aree di rischio. - I rischi nell'area relativa alla gestione del personale. - I conflitti di interesse nelle procedure di reclutamento e progressione giuridica ed economica. La disciplina della rotazione del personale dirigenziale, amministrativo e tecnico e del principio di esclusività delle prestazioni ed il connesso divieto di attività non autorizzate. - Gli incarichi extraistituzionali e l'attuazione del sistema delle incompatibilità e delle inconferibilità, delle autorizzazioni e degli obblighi di comunicazione. - Le modalità per gestire, controllare e sanzionare il divieto di pantouflage - L'affidamento di incarichi all'esterno: il controllo dei conflitti di interesse e come verificare il "mercato di riferimento" Docente: **Prof. Claudio Galtieri** **Lezione 7** **14 giugno Ore 09.00 - 13.00** - I rischi nell'attività contrattuale - L'adeguamento del regolamento interno - La completezza e la valutazione della banca-dati interna sugli affidamenti - La mappatura dei singoli processi attivati e quella dei futuri affidamenti - L'individuazione delle posizioni-chiave rivestite nell'ultimo triennio e gli esiti delle verifiche effettuate sui conflitti di interesse - La verifica della tempistica dei pagamenti - La valutazione complessiva degli scostamenti dei costi compresi quelli relativi al contenzioso e l'analisi delle relative cause - Il livello delle professionalità interne ed esterne utilizzate in relazione alla natura ed all'esito delle singole procedure Docente: **Avv. Nicola Bianchini** **Lezione 8** **16 giugno Ore 09.00 - 13.00** - I rischi nell'attività autorizzativa e sanzionatoria dell'Ente. - Le procedure per il rilascio di autorizzazioni in materia di edilizia e commercio - Le procedure per il rilascio di concessioni - L'individuazione e la nomina dei soggetti legittimati ad accertare inadempimenti e violazioni. - I procedimenti di accertamento, di contestazione e di irrogazione delle sanzioni. - La notifica della sanzione e il controllo sul pagamento della sanzione. - La verifica periodica dei termini di prescrizione. Docente: **Avv. Nicola Bianchini**

	Lezione 9 **21 giugno Ore 09.00 - 13.00** - I rischi nella gestione economica e finanziaria dell'Ente - La ricognizione dei flussi finanziari in entrata e l'organizzazione dei sistemi di controllo. - La riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali - L'utilizzazione dei beni immobili e mobili e le criticità nella concessione di spazi e nell'utilizzo di apparecchiature fuori dei locali dell'Ente. - La gestione dell'inventario come strumento strategico per evitare abusi e perdite. - Le procedure per la concessione di contributi e sovvenzioni. - L'adeguamento del regolamento ex art. 12 l. 241 del 1990 - I sistemi di verifica del possesso dei requisiti da parte dei richiedenti - Le singole procedure di erogazione e i sistemi di controllo informativi per evitare abusi. La verifica dell'utilizzazione dei contributi e delle sovvenzioni in funzione anche dei risultati ottenuti. - Le procedure legate all'emergenza COVID 19 Docente: **Prof. Claudio Galtieri** **Lezione 10** **23 giugno Ore 09.00 - 13.00** - Il monitoraggio del funzionamento del sistema di contrasto - La definizione dei compiti di dirigenti, responsabili dei servizi e degli uffici in rapporto al RPCT - Individuazione, utilizzazione e verifica delle fonti esterne ed interne di segnalazione di malfunzionamenti ed illeciti - Le procedure di valutazione delle segnalazioni: soggetti responsabili ed esiti - Le segnalazioni interne e la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower). - Le disposizioni del Codice di procedura penale e il D.Lgs. 174 del 2016 Le linee guida della delibera ANAC 9 giugno 2021 n. 469 Docente: **Avv. Nicola Bianchini** **Lezione 11** **28 giugno Ore 09.00 - 13.00** - La trasparenza come strumento fondamentale del sistema di contrasto. - La trasparenza "esterna" e l'evoluzione del diritto di accesso da accesso preordinato alla tutela, all'accesso civico e all'accesso generalizzato. - L'attuazione del regime di trasparenza e il sito web dell'Ente: individuazione dei dati da pubblicare e dei soggetti responsabili. La pubblicazione degli atti di erogazione di vantaggi economici e la privacy - L'accessibilità ai dati delle procedure in corso e la sicurezza del sistema informatico - L'ampliamento degli spazi della trasparenza obbligatoria - La trasparenza "interna" in relazione ai diritti/obblighi dei dipendenti e delle associazioni sindacali Docente: **Prof. Claudio Galtieri**

	Lezione 12 **30 giugno Ore 09.00 - 13.00** - Il sistema anticorruzione e il sistema antiriciclaggio. - I rapporti tra sistema anticorruzione e sistema antiriciclaggio - Il ruolo della P.A. nel sistema nazionale antiriciclaggio - L'organizzazione dell'Ente: regolamento, individuazione del "gestore", creazione del flusso informativo. - Le comunicazioni sospette nelle istruzioni UIF del 2018 e gli indicatori di anomalia. - Le modifiche al Codice penale e la c.d. "legge spazzacorrotti". - La nuova configurazione dei reati di corruzione e concussione. - La c.d "concussione per induzione". - Le modifiche al reato di abuso d'ufficio nel DL 76/2020. - Il traffico di influenze illecite e il millantato credito. - Cenni su profili relativi alla responsabilità amministrativa. - I presupposti della responsabilità amministrativa e contabile. Il dolo e la colpa grave. Le modifiche del DL 76/2020. Gli obblighi di diligenza e le norme anticorruzione e per la trasparenza. Docente: **Avv. Nicola Bianchini** **Lezione 13** **1 luglio Ore 09.00 - 11.00** - Test di apprendimento e discussione finale Docente: **Prof. Claudio Galtieri**
2) Sintesi del Programma del corso (II livello)	Il corso è destinato ai dirigenti ed ai funzionari che rivestono ruoli di responsabilità nelle strutture pubbliche e nelle società partecipate e si propone di fornire ai partecipanti un approfondimento con particolare attenzione, anche alla luce dell'emergenza determinata dalla pandemia COVID 19, agli aspetti organizzativi dello studio, adozione e attuazione delle misure di prevenzione dei conflitti di interesse, di contrasto alla corruzione e d realizzazione di un sistema diffuso ed automatico di effettiva trasparenza degli atti e dei procedimenti correlato al sistema dei controlli interni e di valutazione delle performance. Particolare attenzione sarà dedicata: - alle aree di vigilanza dell'ANAC: PTPC e modello 231, conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di cariche ed incarichi ed esercizio del potere sanzionatorio - ai profili organizzativi interni all'Ente ed alle figure coinvolte: il PTPC, il ruolo del Responsabile TPC e gli obblighi collaborativi ed informativi ed alle misure organizzative di carattere generale e il loro collegamento con il sistema dei controlli interni; al ruolo dell'OIV ed al rilievo della formazione del personale in connessione con l'attuazione del principio di rotazione - al conflitto di interessi attuale, potenziale e apparente; ai sintomi per individuare le situazioni di conflitto ed alle misure di prevenzione - al Codice di comportamento ed ai doveri del pubblico dipendente: i contenuti obbligatori del Codice di comportamento, la sua estensione a consulenti e collaboratori esterni e gli effetti della sua violazione

	- alle aree di rischio più comuni: gestione del personale, attività contrattuale, gestione del patrimonio dell'Ente e dei flussi finanziari in entrata, rilascio di autorizzazioni e concessioni, concessione di contributi e sovvenzioni, attività ispettiva esterna. - alla tutela del dipendente che segnala illeciti e la segnalazione di illeciti in relazione alle linee guida ANAC 28 aprile 2015 n. 6) ed ai suoi poteri sanzionatori - al sistema della trasparenza ed al quadro delineato dal FOIA, al diritto di accesso nella più recente giurisprudenza del giudice amministrativo, Saranno indicate le linee fondamentali del sistema antiriciclaggio e del ruolo della P.A., con riferimento alle comunicazioni sospette nelle istruzioni UIF del 2018 e gli indicatori di anomalia. Il quadro sarà completato con indicazione delle modifiche al Codice penale con la c.d. "legge spazzacorrotti", e con i profili relativi alla responsabilità amministrativa.
3) Sede didattica del corso	Non pertinente.
4) Durata ed eventuali crediti formativi	**Totale 50 ore.** Non sono previsti crediti universitari.
5) Ore di formazione erogate ed articolazione	Sono previste **12 giornate da 4 ore e 1 giornata da 2 ore**. Date inizio e termine: 17 maggio 2022 – 1° luglio 2022
6) Direttore/Coordinatore Didattico	**Prof. Carmelo Tavilla,** da novembre 2019 è Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia, professore ordinario di Storia del diritto italiano presso la laurea magistrale di giurisprudenza.
7) Corpo docente	Qui di seguito i docenti che interverranno nel corso: **Prof. Claudio Galtieri -** Magistrato della Corte dei conti dal 1976 al 2017, ha svolto incarichi con livelli di complessità e responsabilità crescenti nel settore del controllo e poi della giurisdizione, nel quale ha rivestito tutti le funzioni giudicanti e requirenti, fino alla nomina a Procuratore generale. E' stato consulente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'attività contrattuale. E' docente a contratto presso l'Università di Modena-Reggio Emilia e l'Università di Bologna-SPISA. Ha svolto e svolge attività formativa presso numerose strutture pubbliche (Ministeri, Guardia di Finanza, INPS, Regioni, Enti locali, ASL ed AO) e private ed è autore e coautore di numerose opere in materie amministrative, in particolare sulle tematiche dei contratti pubblici e della lotta alla corruzione. **Prof.ssa Elisa Valeriani** è professore aggregato del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Avvocato Cassazionista specializzata in diritto amministrativo. Svolge attività giudiziale e stragiudiziale in favore di enti pubblici e società

	partecipate nelle materie dei contratti pubblici, dell'amministrazione ordinaria e straordinaria delle società partecipate, della trasparenza e dell' anticorruzione. Ha svolto funzioni di amministratore di società a partecipazione pubblica ed è stata consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri in supporto al Commissario Straordinario per il Sisma del Centro Italia. Ha svolto e svolge attività formativa presso numerose strutture pubbliche e private ed è autore, tra le altre, di pubblicazioni scientifiche in materia di contratti pubblici **Avv. Nicola Bianchini,** cultore della materia di Economia Politica ed Economia e Diritto dei Contratti Pubblici presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. E' diplomato presso la Scuola di Specializzazione in Studi sulla Pubblica Amministrazione (SPISA) di Bologna. Ha svolto attività presso la Direzione Rating di Legalità e Direzione Generale Amministrativa dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Attualmente svolge attività professionale in favore di enti pubblici, società partecipate e operatori economici nella materia dei contratti pubblici, della trasparenza e legalità, e della privacy.
8) Metodologie innovative dell'attività didattica	Il corso si sviluppa **interamente online** attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Meet, con lezioni a forte carattere operativo-esperienziale. La piattaforma permette di registrare gli accessi e segnalare la frequenza all'INPS per le procedure di conferma e controllo, come richiesto dall'Avviso di riferimento. I corsisti seguiranno in modalità sincrona le lezioni interagendo con i formatori e con gli altri partecipanti al corso. Attraverso la condivisione di una cartella su Google Drive i corsisti potranno reperire tutti gli strumenti didattici elaborati durante il corso, il materiale didattico e di approfondimento, vedere i video di registrazione delle lezioni e compilare eventuali test di valutazione e il questionario finale di gradimento. Potranno essere adottati anche diversi strumenti di comunicazione per favorire l'interazione in tempo reale tra i corsisti e docenti (chat su whatsapp, etc.). Anche in modalità a distanza ed attivando gli strumenti digitali messi a disposizione dalla piattaforma di condivisione, il percorso metodologico si articolerà nelle seguenti fasi didattiche in forte alternanza tra loro: a. <u>Comunicazione frontale (in videoconferenza) interattiva e partecipata in logica "esperienza"</u> Per favorire l'apprendimento si prevede una metodologia didattica attiva, pragmatica, coinvolgente e partecipativa. Essa fa costante riferimento all'esperienza dei partecipanti, anche in considerazione delle leggi dell'apprendimento derivanti dalla pedagogia degli adulti. La sequenza operativa della didattica in aula si sviluppa quindi nelle seguenti fasi:

	- warming-up iniziale per fare gruppo e predisporre i partecipanti all'apprendimento, - sviluppo della "pensabilità positiva" finalizzata a far cogliere, da un lato, le opportunità ed i benefici anche personali e, dall'altro, a far nascere energie e disponibilità al cambiamento attenuando minacce e resistenze, - trasferimento dei contenuti e della conoscenza specifica, - elaborazione circa l'applicabilità di quanto appreso. b. <u>La discussione di casi concreti e la ricerca di soluzioni</u> Per favorire la trasferibilità di quanto appreso al contesto professionale specifico, i partecipanti potranno discutere con i docenti casi concreti, collaborando attivamente alla ricerca delle soluzioni più adeguate.
9) Logistica e dotazioni strumentali	Le lezioni si terranno in modalità distanza tramite l'utilizzo delle potenzialità della piattaforma digitale Google Meet.
10) Modalità di selezione dei partecipanti (eventuale)	Nel caso in cui il numero dei potenziali partecipanti all'iniziativa formativa superi 50 è prevista una selezione in ingresso: si provvederà a convocare tutti i candidati e sottoporli ad un colloquio che tenga conto di aspetti sia motivazionali che di contenuto. Gli aspetti motivazionali: i criteri di selezione saranno legati ad aspetti soggettivi e personali, basati sulle caratteristiche individuali del candidato, come l'interesse a partecipare al corso, l'effettiva utilità nel luogo di lavoro, difficoltà oggettive alla partecipazione. Gli aspetti di contenuto: nella selezione sarà presente un esperto del settore che potrà valutare il possesso di competenze di base minime relative all'argomento del corso, in modo da selezionare un'aula omogenea per conoscenze e professionalità. I criteri e le modalità con le quali verranno effettuate le operazioni di selezione saranno rese pubbliche e comunicate preventivamente a tutti i candidati. L'elenco degli ammessi sarà inserito a sistema all'interno delle liste degli assegnatari dei corsi entro 10 giorni dal termine della procedura di selezione, come previsto dal bando e comunicato entro il giorno precedente l'avvio del corso alla Direzione regionale e alle Amministrazioni di appartenenza (con relativo punteggio individuale di ammissione), così come ai singoli partecipanti.
11) Coordinatore e tutor	Il coordinatore e il tutor del corso rappresentano, in affiancamento al Direttore del corso, i garanti operativi della coerenza fra quanto deciso in progettazione e quanto realizzato. I compiti di tali figure sono infatti relativi tanto ad aspetti organizzativi quanto didattici; infatti si occuperanno della gestione dei rapporti quotidiani con i docenti ed i partecipanti, della tenuta del registro delle presenze, delle comunicazioni l'INPS e l'attivazione degli "spazi" didattici virtuali. Sarà loro cura anche la somministrazione e la supervisione di tutti gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'andamento

	dell'operazione nel suo complesso, coadiuvato dalle altre figure didattiche.
12) Registro presenze	Al momento di accedere nell'aula virtuale, verrà garantito un servizio di segreteria e di tutoraggio con apposito registro on line delle presenze al fine di consentire ai partecipanti il monitoraggio ed il costante aggiornamento delle ore di presenza effettive che verranno poi segnalate all'INPS tramite procedura gestionale informativa.
13) Attestazioni finali	In esito al percorso formativo sarà rilasciato un **Attestato di partecipazione.**
14) Descrizione modelli Customer Satisfaction	La competenza in merito al monitoraggio, alla valutazione ed alla soddisfazione dell'operazione è della funzione di coordinamento didattico/organizzativo, supportata dalla funzione docente. I criteri per il monitoraggio sono quelli di: - coerenza dello sviluppo del percorso erogato con gli obiettivi da perseguire descritti nel progetto; - efficacia didattica dell'intervento, rilevabile mediante prove di valutazione e/o di verifica intermedie; - soddisfazione degli utenti rispetto alle modalità di organizzazione ed erogazione del servizio formativo. Il controllo ed il monitoraggio descritti: - consentiranno di intervenire prontamente sulle attività d'aula con le modifiche e le azioni correttive che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti; - consentiranno di misurare l'efficacia dell'intervento; - saranno effettuati costantemente sia in direzione del processo (congruità reale tra le azioni realizzate e quelle progettate), che del prodotto (raggiungimento e grado di soddisfacimento degli obiettivi sia generali che specifici, sia per media degli utenti che per ciascuno di essi). Durante lo svolgimento dell'intero percorso formativo saranno presenti due figure specializzate con il ruolo di Coordinatore e Tutor d'aula, al fine di monitorare il corretto andamento delle attività e del clima d'aula e facilitare le relazioni tra partecipanti e docenti. La valutazione delle competenze, conoscenze e abilità professionali acquisite verrà eseguita mediante una prova di valutazione finale (test di apprendimento), che andrà ad accertare i contenuti appresi in relazione agli obiettivi delle singole unità di competenza. In fase iniziale del percorso verranno raccolte le aspettative ed i

	fabbisogni dei partecipanti, e i docenti dovranno tarare l'intervento formativo sulla base delle richieste effettivamente raccolte. A conclusione del percorso verrà somministrato un questionario di gradimento, che raccoglierà le valutazioni dei partecipanti in merito a: - coerenza con aspettative del corso - miglioramento capacità operative - applicabilità delle competenze acquisite nel contesto lavorativo - adeguatezza di contenuti, metodologia didattica, tempi e spazi - preparazione e capacità espositiva dei docenti - attrezzature e aule. Oltre che la soddisfazione degli indicatori di output e out come previsti in fase di progettazione. I risultati saranno decodificati ed inviati alla Direzione Centrale Credito e Welfare di riferimento, per fornire un feedback sulla riuscita del percorso.